Esame di Stato Liceo Scientifico PNI Prova di Matematica corso sperimentale PNI - 23 giugno 2010

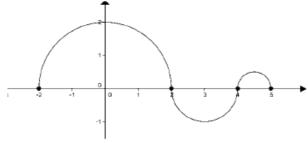
Soluzione del PROBLEMA 1

a cura di V. Roselli, L. Tomasi e S. De Stefani

PROBLEMA 1

Nella figura che segue è riportato il grafico di g(x) per $-2 \le x \le 5$ essendo g la derivata di una funzione f. Il grafico consiste di tre semicirconferenze con centri in (0, 0), (3, 0), $(\frac{9}{2}, 0)$ e

raggi rispettivi $2, 1, \frac{1}{2}$.



- a) Si scriva un'espressione analitica di g(x). Vi sono punti in cui g(x) non è derivabile? Se sì, quali sono? E perchè?
- b) Per quali valori di x, -2 < x < 5, la funzione f presenta un massimo o un minimo relativo? Si illustri il ragionamento seguito.
- c) Se $f(x) = \int_{-2}^{x} g(t) dt$, si determini f(4) e f(1).
- d) Si determinino i punti in cui la funzione f ha derivata seconda nulla. Cosa si può dire sul segno di f(x)? Qual è l'andamento qualitativo di f(x)?
- a) Un'espressione analitica di g(x) possibile può essere la seguente:

$$g(x) := \begin{cases} \sqrt{4 - x^2}, & -2 \le x < 2 \\ -\sqrt{1 - (x - 3)^2}, & 2 \le x < 4 \\ \sqrt{\frac{1}{4} - \left(x - \frac{9}{2}\right)^2}, & 4 \le x \le 5 \end{cases}$$

ottenuta scrivendo le equazioni delle tre circonferenze di cui sono dati centri e raggi ed esplicitando in ognuna la y, considerando per la prima e la terza il segno positivo davanti alla radice e per la seconda il segno negativo, visto il semipiano cui appartengono.

La funzione g(x) non è derivabile in -2, 2, 4 e 5 perché in essi la retta tangente è parallela all'asse y. Tuttavia g(x) è una funzione continua nell'intervallo chiuso [-2,5].

La funzione f(x) è una funzione integrale ricavata ottenuta da g(x). Pertanto per il teorema fondamentale del calcolo integrale, f(x) è derivabile per ogni x dell'intervallo [-2,5], con f(-2)=0. Poiché il segno di g(x) indica gli intervalli di crescenza e decrescenza di f(x), questa ha un massimo relativo in x=2 e un minimo relativo in x=4 perché in tali punti f'(x)=0.

c) Risulta

 $f(4) = \int_{-2}^{4} g(t)dt$ =somma algebrica delle aree delle prime due semicirconferenze, e quindi il suo valore è $2\pi - \frac{\pi}{2} = \frac{3}{2}\pi$.

Invece per calcolare f(1) basta togliere da 2π l'area di mezzo segmento circolare il cui angolo al centro, come si vede subito, è 60° . L'area di tale mezzo segmento circolare è $\frac{2\pi}{3} - \frac{\sqrt{3}}{2}$ e quindi

$$f(1) = 2\pi - \frac{2\pi}{3} + \frac{\sqrt{3}}{2} = \frac{4\pi}{3} + \frac{\sqrt{3}}{2}$$
.

d) Se la derivata seconda di f(x) è nulla vuol dire che la derivata prima di g(x) è nulla; quindi i punti di flesso della f(x) sono i punti a tangente orizzontale al grafico di g(x). I punti di flesso sono quindi x=0, x=3 e x=9/2.

Chiaramente f(x) è sempre non negativa. Si noti che $f(0) = \pi$ e $f(2) = 2\pi$.

Raccogliendo tutte le osservazioni fatte, l'andamento qualitativo di f(x) è quello indicato nella seguente figura.

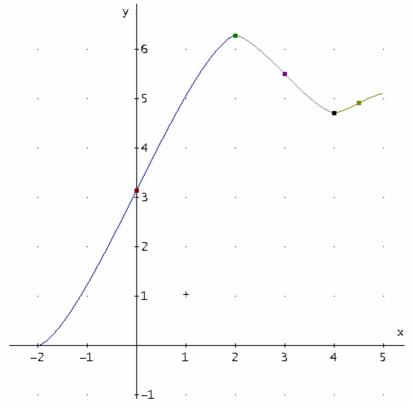


Figura-Grafico della funzione integrale f(x)

GIUDIZIO

Livello di difficoltà: piuttosto difficile, anche se con pochi calcoli.

E' in programma : sì

Normalmente si fa a scuola ? Forse non i tutti i corsi PNI.

E' un argomento presente nei libri di testo: non sempre sviluppato per bene.

Controlla una conoscenza e/o competenza fondamentale: sì

Formulazione: corretta, ma non chiarissima.